



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

COMUNICATO STAMPA

Approvata la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019

L'utile netto consolidato si attesta a 20,2 milioni, dopo avere speso nel semestre rettifiche sui crediti per 31,6 milioni e la propria quota dell'intervento di sostegno effettuato dallo Schema Volontario del FITD in Banca Carige

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna si confermano tra i migliori del sistema e sono largamente superiori ai requisiti normativi; **CET 1 Ratio Phased-in** al **31,98%** e **Tier 1 Ratio Phased-in** al **32,28%**¹

La **raccolta diretta da clientela**, al netto dei pronti contro termine, sale a 9,1 miliardi (+4,2% su dicembre 2018 e +3,4% a/a)

La **raccolta indiretta cresce** a 4,9 miliardi (+3,9%) con il **risparmio gestito**, a 2,9 miliardi, che aumenta del 4,1% sul fine esercizio 2018, l'**amministrata** sale dell'1,9% a 1,3 miliardi così come la **componente assicurativa** che supera i 750 milioni (+6,8% su dicembre 2018)

I **finanziamenti netti a clientela in bonis**² salgono a 6,7 miliardi, +1,3% rispetto a fine dicembre 2018, trainati dai mutui a famiglie e imprese. I **crediti netti deteriorati** si riducono da inizio anno del 5,4% (-31,4 milioni); tra questi, le **sofferenze nette** ulteriormente in calo, -7,8% (-24,5 milioni), mentre le **inadempienze probabili** scendono del 4,4% (-11,1 milioni)

Il **rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti verso la clientela** continua la discesa dal 4,4% di fine dicembre 2018 all'attuale 4%, così come quello degli **UTP** che si riduce al 3,3% dal 3,5% di fine 2018

L'**indice di copertura dei crediti deteriorati** sale dal 47,4% al 48,9%, tra questi la copertura delle sole sofferenze cresce dal 54,4% al 58,2%, mentre quella degli UTP si attesta al 32,5%

Il **marginale d'interesse**, al netto degli interessi da *time value*, sale a 97 milioni, con una variazione positiva a/a di circa 1,4 milioni (+1,5%)³

Le **commissioni nette** pervengono a 70 milioni, in aumento del 2,8%

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito salgono** a 31,6 milioni, mentre il costo del credito su base semestrale è di 43 p.b.

I **costi operativi scendono** a 125,2 milioni, in riduzione di 4,4 milioni (-3,4%), con le **spese per il personale** a 73,3 milioni (+1,4%), e le **altre spese amministrative** a 62,2 milioni, in calo di 8,9 milioni (-12,5%)

*** **

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna, riunitosi oggi sotto la Presidenza di Antonio Angelo Arru, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata della sub-holding (Banco di Sardegna e Società controllate) riferita al 30 giugno 2019.

Il risultato economico del periodo conferma la buona tenuta dei ricavi di natura ordinaria e il trend di riduzione dei costi di gestione; crescono la raccolta diretta da clientela, le componenti del risparmio gestito, amministrato e assicurativo, come pure i finanziamenti alla clientela, mentre prosegue il miglioramento strutturale della qualità del credito. La forte posizione di liquidità garantisce ampi spazi di crescita per lo sviluppo di nuove attività e per l'erogazione del credito e la solidità patrimoniale si conferma ai massimi livelli del sistema.

Nei primi sei mesi del 2019 il Banco di Sardegna ha proseguito con forza lo sviluppo dell'attività commerciale, confermando le azioni di penetrazione sul mercato nei segmenti delle famiglie, dei piccoli operatori economici e delle imprese, con andamenti in crescita per la maggior parte dei prodotti e con performance particolarmente brillanti nei mutui casa, nel credito al consumo e nella gestione del risparmio.

La raccolta complessiva da clientela, al netto dei pronti contro termine, prosegue il trend di crescita ed è caratterizzata dall'orientamento sia verso forme di risparmio facilmente liquidabili sia verso prodotti assicurativi e di raccolta gestita che, tendenzialmente, assorbono la liquidità riveniente dalle scadenze della raccolta diretta a medio e lungo termine. Si conferma il trend positivo delle commissioni, la cui crescita è in buona parte sostenuta dai prodotti assicurativi. Prosegue l'azione di attento controllo della spesa, anche attraverso la ricerca di efficientamenti, sinergie e risparmi strutturali; sotto controllo il costo del credito, mentre è in sensibile riduzione lo stock degli NPL, grazie a cessioni e alle attività di recupero interne; in calo il flusso di nuovi finanziamenti deteriorati, con conseguente sensibile miglioramento del *default ratio*.

Risultati di conto economico consolidato dei primi sei mesi del 2019

Su base omogenea, al netto degli interessi da *time value* pari a circa 7,5 milioni, il **margin di interesse** perviene a 97 milioni mostrando una variazione positiva di circa 1,4 milioni (+1,5%) rispetto a giugno 2018. Il dato contabile, comprensivo dell'effetto *time value*, si attesta invece a 104,6 milioni (-2,3% a/a).

Le **commissioni nette** raggiungono i 70 milioni, in crescita del 2,8%. La dinamica delle commissioni è trainata principalmente dal buon andamento della *distribuzione di servizi di terzi* che crescono di 3,2 milioni (+31,6%) e degli *altri servizi* in aumento di 1,8 milioni (+65,4%).

Positivo per 2,4 milioni l'apporto dell'**attività di negoziazione sui mercati finanziari**, per effetto delle plusvalenze da cessioni realizzate nel periodo e nonostante l'azzeramento, per 3,2 milioni, della propria quota dell'intervento di sostegno effettuato dallo Schema Volontario del FITD in Banca Carige.

Il **margin di intermediazione** perviene così a 177 milioni.

Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito salgono** a 31,6 milioni, in aumento di 16,8 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2018. Il dato del semestre comprende anche maggiori rettifiche di valore derivanti dall'ampliamento del perimetro relativo al piano strategico di Gruppo di cessione NPE finalizzato ad una maggiore riduzione dello stock in essere rispetto a quanto inizialmente programmato. Il **costo del credito** si posiziona allo 0,43% su base semestrale.

I **costi operativi**, pari a 125,2 milioni, scendono di 4,4 milioni (-3,4%). In tale ambito, le **rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali** pervengono a 7,1 milioni, in calo di circa 0,4 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2018 per l'effetto combinato dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2019, dell'IFRS 16⁴ e di minori rettifiche sugli

immobili presenti nel periodo a raffronto. Le **spese per il personale** si attestano a 73,3 milioni (+1,4%), mentre le **altre spese amministrative**, pari a 62,2 milioni, calano di circa 9 milioni (-12,5%) principalmente per effetto di minori spese per consulenze legali, in calo di 4,1 milioni, e di oneri da fitti passivi (-1,9 milioni) classificati ad altra voce ai sensi dell'IFRS 16.

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** registrano un effetto positivo di 3,3 milioni (3,2 milioni l'effetto positivo a giugno 2018). Gli **altri oneri/proventi di gestione** si posizionano a 14,2 milioni, in flessione di 4 milioni rispetto al primo semestre 2018.

Il **risultato generato dall'operatività corrente** al netto di imposte, pari a 1,3 milioni di euro⁵, perviene a 20,2 milioni, più che in linea con gli obiettivi di periodo.

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2019

I **finanziamenti netti in bonis verso la clientela**, che rappresentano il 92,5% del totale, salgono a 6,7 miliardi, in aumento dell'1,3% rispetto a fine dicembre 2018, grazie al buon andamento del comparto **mutui** (+3,2%) che con 4,6 miliardi rappresentano il 67,9% del totale dei finanziamenti. I **conti correnti** pervengono a 915 milioni (-2,3% rispetto a dicembre 2018) con un'incidenza sull'intero portafoglio in bonis del 13,6%.

I **crediti deteriorati lordi** scendono a 1,1 miliardi, in flessione del 2,7% rispetto a dicembre 2018 e sono presidiati da rettifiche per 524 milioni, che portano il **valore netto** a 547,6 milioni, in riduzione del 5,4%.

L'**indice di copertura dei finanziamenti deteriorati** sale dal 47,4% al 48,9%. In particolare, il grado di copertura delle sole **sofferenze** si porta al 58,2% (54,4% al 31 dicembre 2018), con un **rapporto delle sofferenze nette sul totale dei finanziamenti netti** sceso al 4% rispetto al 4,4% di fine dicembre 2018. Per gli **UTP** il grado di copertura si attesta al 32,5%, con un'incidenza netta sul totale finanziamenti in diminuzione dal 3,5% di dicembre 2018 al 3,3% attuale.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 1,6 miliardi (+7,8%). La voce comprende principalmente titoli di Stato italiani per circa 1,2 miliardi.

I **finanziamenti interbancari netti**⁶ registrano un saldo positivo di circa 2 miliardi, in calo di circa 1 miliardo rispetto alla fine dell'esercizio 2018.

La **raccolta diretta da clientela**, al netto dei pronti contro termine, sale a 9,1 miliardi rispetto agli 8,8 miliardi di fine 2018 (+4,2%). Più in dettaglio, i **conti correnti** si attestano a 8,3 miliardi (+5,3% rispetto al dato a raffronto) con un'incidenza sul totale dell'aggregato pari al 78,9%, mentre i **depositi a risparmio** scendono a 368,7 milioni, registrando un calo del 4,3%. Il **comparto obbligazionario** è in riduzione a 239,3 milioni, con un peso percentuale sul totale dell'aggregato pari al 2,3%. I pronti contro termine si attestano a 1,4 miliardi, in riduzione di 1,1 miliardi (-44,5%). La **raccolta indiretta** sale a 4,9 miliardi, in progresso del 3,9% rispetto ai volumi di fine 2018; nel dettaglio, la componente gestita, che costituisce la parte preponderante dell'aggregato, cresce del 4,1% e si attesta a 2,9 miliardi, con i fondi comuni di investimento a 2,6 miliardi, in aumento del 5,1%. In crescita anche la componente assicurativa del ramo vita che supera i 752 milioni (+6,8%), come pure l'amministrata che sale a 1,3 miliardi (+1,9%).

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta a 954 milioni, in aumento di 2,4 milioni (+0,3%) per effetto della redditività complessiva positiva per 26,1 milioni, in parte compensata dalla distribuzione di dividendi per 23,7 milioni.

Risultati di gestione individuali del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta complessiva**, al netto dei PCT, sale a 14,1 miliardi, con un incremento del 4,1% su dicembre 2018. In particolare, la **raccolta diretta da clientela** raggiunge i 9,2 miliardi, in crescita rispetto agli 8,8 miliardi di fine esercizio 2018 (+4,3%), mentre l'indiretta supera i 4,9 miliardi (+3,9%). I **finanziamenti netti verso la clientela** crescono a 7,3 miliardi, in aumento dello 0,8% rispetto al dato del 31 dicembre 2018. Nel dettaglio, i **finanziamenti netti in bonis** salgono a 6,7 miliardi (+1,3% su dicembre 2018), mentre la componente dei **crediti deteriorati netti** scende a 548 milioni (-5,4%). L'indice di copertura dei deteriorati sale al 48,9%, rispetto al 47,4% di fine anno 2018. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti nella misura del 58,2%, in crescita di 3,8 punti percentuali rispetto al 54,4% di dicembre 2018, mentre la copertura degli UTP si attesta al 32,5%.

Gli indicatori di solidità patrimoniale del Banco di Sardegna si confermano tra i migliori del sistema e sono largamente superiori ai requisiti normativi: **CET 1 Ratio Phased-in al 31,98%** e **Tier 1 Ratio Phased-in al 32,28%**. Inoltre, la forte posizione di liquidità garantisce ampi spazi di crescita per lo sviluppo di nuove attività e per l'erogazione del credito.

Dal punto di vista reddituale, il **marginale di interesse** su base omogenea (al netto degli interessi da *time value*) sale a 97,1 milioni, in crescita di 1,4 milioni (+1,4%) rispetto al dato di giugno 2018; il dato contabile, comprensivo dell'effetto *time value*, è invece di 104,6 milioni (-2,4% a/a). Le **commissioni nette**, raggiungono i 70 milioni, in crescita del 2,8% a/a. Positivo per 3,2 milioni il **risultato netto della finanza**, principalmente per effetto dei maggiori utili derivanti dall'attività di negoziazione. Le **rettifiche di valore nette per rischio di credito** salgono a 31,5 milioni rispetto ai 14,8 milioni del primo semestre 2018. Il dato del semestre comprende anche maggiori rettifiche di valore derivanti dall'ampliamento del perimetro relativo al piano strategico di Gruppo di cessione NPE finalizzato ad una maggiore riduzione dello stock in essere rispetto a quanto inizialmente programmato. I **costi operativi** scendono a 126,5 milioni, in calo di 4,2 milioni.

L'**utile netto del semestre** si attesta a 18,5 milioni, più che in linea con gli obiettivi di periodo.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e delle sue controllate.

In data 25 luglio 2019 è stata perfezionata un'operazione strategica tra BPER Banca e Fondazione di Sardegna. In particolare BPER Banca ha acquisito dalla Fondazione Sardegna il 49% del capitale sociale ordinario del Banco di Sardegna e il 36,90% circa delle azioni privilegiate. A fronte di tale operazione BPER Banca detiene ora il 100% del capitale ordinario e il 98,67% circa delle azioni privilegiate del Banco di Sardegna.

In data 31 luglio 2019 il Gruppo BPER Banca ha inoltre sottoscritto un contratto di cessione a UnipolReC (società interamente posseduta dal Gruppo Unipol) di un portafoglio di sofferenze della stessa BPER Banca e del Banco di Sardegna, per un valore lordo contabile al 30 settembre 2018 (data di riferimento di tale cessione) pari a circa 1 miliardo (di cui circa 100 milioni riferiti al Banco), a fronte di un valore lordo esigibile alla medesima data pari a circa 1,3 miliardi, per un corrispettivo sostanzialmente in linea con il valore netto di libro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto economico regionale e nazionale nel quale il Banco di Sardegna opera si presenta in positiva evoluzione anche se permangono ancora alcuni elementi di incertezza e di debolezza che non garantiscono l'avvio di una solida ripresa. In questo scenario, la Banca intende cogliere il trend e sfruttare ogni opportunità che offre il mercato, guardando con particolare interesse ed attenzione alle famiglie, ai piccoli operatori economici e alle imprese del territorio. La raccolta della clientela continuerà a rappresentare un target primario, con una gestione che risponderà in modo appropriato anche alla forte domanda di prodotti assicurativi e di risparmio gestito.

Il margine d'interesse risentirà ancora dei bassi tassi di mercato, ma dovrebbe beneficiare di volumi di impiego in aumento, mentre le commissioni sembrano ancora confermare il trend di crescita evidenziato nei due anni precedenti. Il processo di recupero di efficienza e perseguimento di risparmi strutturali sulla componente ordinaria, determinerà un ulteriore contenimento dei costi, al netto degli oneri straordinari che si renderanno necessari per l'attuazione del nuovo Piano Industriale, compresi in particolare gli oneri una tantum per il piano esodi, che saranno però compensati da risparmi strutturali ben più ampi negli anni successivi.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel primo semestre del 2019, si allegano i prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario consolidati inclusi nella relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 sarà resa disponibile presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio di Spafid Connect S.p.A. "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 6 agosto 2019

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Considerata la mitigazione dell'impatto della prima applicazione del principio contabile IFRS 9 prevista dal Regolamento UE 2395/2017.

² Il dato è composto dalla voce 40.b) dell'attivo patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso clientela", pari a 8,1 miliardi, nettata dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato, pari a 0,9 miliardi, e della componente deteriorata pari a 0,5 miliardi.

³ Il dato comprensivo degli interessi da *time value su crediti deteriorati e corrispettivi maturati e non incassati* è pari a 104,6 milioni, in calo del 2,3% rispetto al primo semestre 2018.

⁴ A partire dal 1° gennaio 2019 è stato introdotto il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 che ha modificato la contabilizzazione degli affitti passivi con la contabilizzazione di ammortamenti e oneri finanziari in luogo dei fitti passivi.

⁵ Ha concorso a determinare il dato fiscale l'iscrizione di ulteriori attività per imposte anticipate, relative ai benefici fiscali derivanti dalle rettifiche di valore su crediti accertate in sede di FTA dell'IFRS 9 ma deducibili nel 2024, in conformità alla normativa introdotta dalla legge di stabilità 2019.

⁶ Il dato è composto dalla differenza tra i crediti e i debiti verso banche al netto dei titoli.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Andrea De Gioannis, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Sassari, 6 agosto 2019

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Andrea De Gioannis

Banco di Sardegna Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA
Partita IVA nr. 03830780361
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
di Bper Banca S.p.A.

Servizio Affari Generali

Tel.: +39-079-227002/6065

Fax: +39-079-226016

segreteria generale@bancosardegna.it

Servizio Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226280/6244

Fax: +39-079-226290

direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it

Prospetti contabili consolidati

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	30-giu-19	31-dic-18
10. Cassa e disponibilità liquide	101.676	113.155
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	11.177	18.400
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.317	4.343
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.860	14.057
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	555.037	636.155
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.859.874	11.191.595
a) crediti verso banche	2.728.534	3.198.602
b) crediti verso clientela	8.131.340	7.992.993
50. Derivati di copertura	429	516
70. Partecipazioni	126.555	125.270
90. Attività materiali	323.607	303.153
100. Attività immateriali	2.040	2.147
<i>di cui:</i>		
- avviamento	1.650	1.650
110. Attività fiscali	215.899	223.252
a) correnti	3.687	5.080
b) anticipate	212.212	218.172
130. Altre attività	152.192	84.514
Totale dell'attivo	12.348.486	12.698.157

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	30-giu-19	31-dic-18
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.048.714	11.366.674
a) debiti verso banche	551.622	146.551
b) debiti verso clientela	10.183.680	10.852.539
c) titoli in circolazione	313.412	367.584
20. Passività finanziarie di negoziazione	2.460	2.393
40. Derivati di copertura	13.923	6.189
60. Passività fiscali	7.210	8.392
a) correnti	763	773
b) differite	6.447	7.619
80. Altre passività	206.501	240.151
90. Trattamento di fine rapporto del personale	56.206	55.458
100. Fondi per rischi e oneri:	59.079	66.954
a) impegni e garanzie rilasciate	12.723	12.706
c) altri fondi per rischi ed oneri	46.356	54.248
120. Riserve da valutazione	127.811	121.895
150. Riserve	524.801	456.968
160. Sovraprezzi di emissione	126.318	126.318
170. Capitale	155.248	155.248
200. Utile (perdita) del periodo (+/-)	20.215	91.517
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.348.486	12.698.157

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi sei mesi 2019	Primi sei mesi 2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	110.356	118.145
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	110.093	117.387
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(5.806)	(11.128)
30. Margine di interesse	104.550	107.017
40. Commissioni attive	73.131	71.230
50. Commissioni passive	(3.154)	(3.141)
60. Commissioni nette	69.977	68.089
70. Dividendi e proventi simili	49	47
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	179	838
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(198)	(69)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	5.631	1.853
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.373	(3.451)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.258	5.316
c) passività finanziarie	-	(12)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(3.248)	876
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(3.248)	876
120. Margine di intermediazione	176.940	178.651
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(31.549)	(14.807)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(31.588)	(14.838)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	39	31
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(157)	(27)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	145.234	163.817
190. Spese amministrative:	(135.506)	(143.416)
a) spese per il personale	(73.312)	(72.328)
b) altre spese amministrative	(62.194)	(71.088)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	3.307	3.187
a) impegni e garanzie rilasciate	(18)	4.962
b) altri accantonamenti netti	3.325	(1.775)
210. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(7.016)	(7.422)
220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(118)	(152)
230. Altri oneri/proventi di gestione	14.156	18.178
240. Costi operativi	(125.177)	(129.625)
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	1.502	885
280. Utili (perdite) da cessione di investimenti	2	65
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	21.561	35.142
300. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(1.346)	(2.830)
310. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	20.215	32.312
330. Utile (perdita) del periodo	20.215	32.312
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	20.215	32.312

Le voci "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Interessi passivi e oneri assimilati" ai primi sei mesi 2018 sono state riesposte rispetto a quanto pubblicato nella Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018, per effetto della riclassifica degli interessi sui derivati di copertura.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO – Metodo indiretto

(migliaia di euro)

		Primi sei mesi 2019	Primi sei mesi 2018
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione	(+/-)	71.985	56.241
- risultato d'esercizio (+/-)		20.215	32.312
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		2.213	(1.541)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		198	69
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)		38.439	21.422
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)		7.134	7.574
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		(1.818)	(377)
- premi netti non incassati (-)		-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		-	-
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)		1.292	2.900
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		-	-
- altri aggiustamenti (+/-)		4.312	(6.118)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(+/-)	327.079	(25.033)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		182	85
- attività finanziarie designate al fair value		-	-
- altre attività valutate obbligatoriamente al fair value		4.788	20.795
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		91.562	75.578
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		293.114	(102.762)
- altre attività		(62.567)	(18.729)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(+/-)	(385.110)	1.241
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(338.176)	(120.306)
- passività finanziarie di negoziazione		67	161
- passività finanziarie designate al fair value		-	-
- altre passività		(47.001)	121.386
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	A (+/-)	13.954	32.449
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da:	(+)	953	782
- vendite di partecipazioni		-	-
- dividendi incassati su partecipazioni		637	509
- vendite di attività materiali		316	273
- vendite di attività immateriali		-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda		-	-
2. Liquidità assorbita da:	(-)	(2.667)	(44.766)
- acquisti di partecipazioni		-	(42.344)
- acquisti di attività materiali		(2.655)	(2.419)
- acquisti di attività immateriali		(12)	(3)
- acquisiti di società controllate e di rami d'azienda		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	B (+/-)	(1.714)	(43.984)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie		-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità		(23.719)	(3.100)
- vendita/acquisto di controllo di terzi		-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	C (+/-)	(23.719)	(3.100)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	D=A +/- B +/- C	(11.479)	(14.635)

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	E	113.155	105.802
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	D	(11.479)	(14.635)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	F	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	G = E +/- D +/- F	101.676	91.167

Legenda

 (+) generata
 (-) assorbita